



LICEO SCIENTIFICO STATALE “LEONARDO DA VINCI” ~ FIRENZE

Via G. dei Marignolli, 1 CAP 50127 Tel. 055 366951/2

e-mail [fips030006@istruzione.it](mailto:fips030006@istruzione.it)

# Regolamento di Istituto relativo ai diritti e ai doveri delle studentesse e degli studenti

IN VIGORE DAL 7 GENNAIO 2025

DELIBERA N. 17 - 2024/25 DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 28/11/2024

DELIBERA N. 37 – 2024/25 DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 9/12/2024

Modificato in data 19 settembre 2025 e in data 26 gennaio 2026

## Sommario

Premessa .....	2
1. Diritti e doveri delle studentesse e degli studenti.....	2
2. Informazione e comunicazione .....	2
3. Assemblea degli studenti.....	3
4. Privacy.....	3
5. Sicurezza .....	3
6. Permanenza degli studenti nel Liceo .....	3
7. Entrata nel Liceo.....	4
8. Permessi di entrata e uscita per pendolari.....	4
9. Uscita dal Liceo.....	4
10. Assenze .....	5
11. Giustificazioni.....	5
12. Comportamento durante le attività didattiche.....	5
13. Intervallo .....	5
14. Variazioni dell'orario delle lezioni .....	6
15. Utilizzo delle strutture e delle attrezzature e cura dell'ambiente scolastico .....	6
16. Comportamenti ispirati a criteri di sostenibilità.....	6
17. Divieto di fumo.....	6
18. Norme per la gestione dei cellulari e dei dispositivi elettronici .....	6
19. Uso dell'immagine e del nome dell'Istituto.....	7
20. Mancanze disciplinari.....	7
21. Sanzioni per mancanze disciplinari .....	7
22. Irrogazione della sanzione.....	8
23. Finalità e principi generali delle sanzioni .....	8
24. Procedure per la contestazione di mancanze disciplinari.....	9
25. Mancanze disciplinari e sanzioni .....	9
26. Sanzioni sostitutive.....	11
27. Impugnazione di sanzioni disciplinari .....	11
28. Organo di garanzia .....	12
29. Modifiche al regolamento .....	12
30. Entrata in vigore .....	12

## Premessa

Il regolamento del Liceo Scientifico “Leonardo Da Vinci” esplicita le norme che regolano la convivenza, promuovono il rispetto reciproco e tutelano l’ambiente scolastico, al fine di realizzare pienamente le finalità formative che la scuola si propone.

Riconosce lo *Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria* (d.p.r. 249/1998) e accoglie integralmente quanto in esso disposto.

Ogni operatore ed utente, all’interno del Liceo, è tenuto a conoscere il regolamento, ad applicarlo e a farlo applicare.

## 1. Diritti e doveri delle studentesse e degli studenti<sup>1</sup>

L’articolo 2 del d.p.r. 249/1998 stabilisce i diritti dello studente all’interno della comunità scolastica relativamente alla formazione culturale e professionale, al rispetto e alla valorizzazione delle individualità, alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola, alla informazione sulle linee generali dell’Offerta Formativa e sulle metodologie didattiche poste in atto, alla valutazione trasparente e tempestiva, al recupero di eventuali carenze, all’esercizio del diritto di riunione.

Al fine di consentire all’istituzione scolastica di realizzare con successo le finalità educative e formative cui è preposta gli studenti sono chiamati ad osservare i doveri loro attribuiti dagli articoli 3 e 4 del d.p.r. 249/1998 relativamente alla frequenza, all’impegno nello studio, alla correttezza del comportamento, al rispetto delle norme interne e degli ambienti.

Il *Patto di corresponsabilità*, elaborato dalla scuola e sottoscritto dagli studenti e dalle studentesse e dalle loro famiglie all’atto dell’iscrizione, definisce in maniera condivisa diritti e doveri nel rapporto tra l’istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti.

## 2. Informazione e comunicazione

Il Liceo assicura alle famiglie la possibilità di accedere attraverso il registro elettronico ai seguenti dati degli studenti:

- assenze e ritardi
- valutazioni giornaliere e valutazioni interperiodali e periodali
- note disciplinari
- circolari/ comunicazioni in bacheca

Gli insegnanti informano i genitori sul processo di apprendimento degli studenti nel corso di ricevimenti generali pomeridiani (uno per ciascun periodo). Essi sono, inoltre, disponibili su appuntamento, negli orari di ricevimento settimanale, eccetto nei periodi in prossimità degli scrutini intermedi e finali.

Il Liceo garantisce l’elaborazione, l’adozione e la pubblicazione del Piano triennale dell’offerta formativa sulle piattaforme ministeriali (Scuola in chiaro) e sul sito web entro l’inizio delle iscrizioni all’anno successivo.

La progettazione didattica è effettuata dai singoli insegnanti e dai Consigli di classe; una copia è depositata agli atti ed è reperibile presso la segreteria.

La seguente documentazione è messa a disposizione dell’utenza tramite pubblicazione sul sito web della scuola:

- Carta dei servizi;
- Piano triennale dell’offerta formativa (P.T.O.F.);
- Curricolo di Istituto;
- Regolamento di Istituto relativo a diritti e doveri degli studenti;
- Regolamento dei viaggi di istruzione e visite guidate;
- Regolamento di valutazione;

---

<sup>1</sup> Nel presente regolamento l’adozione del maschile sovraesteso per riferirsi alle diverse componenti della comunità scolastica nasce dalla volontà di snellirne la struttura e agevolarne la consultazione: ogni volta che viene impiegato il termine “studente” si intende “studente o studentessa”; “docente” e “Dirigente scolastico” sono da intendersi come “il/la docente” e “il Dirigente scolastico/la Dirigente scolastica”. Il Liceo promuove l’utilizzo di un linguaggio inclusivo e non discriminatorio.

- Regolamento di contabilità;
- Regolamenti che disciplinano l'utilizzo dei laboratori e delle attrezzature;
- Piano di emergenza;
- Orari di lezione e di ricevimento al pubblico degli uffici.

La seguente documentazione è messa a disposizione dei genitori e degli studenti maggiorenni su richiesta degli stessi dall'istituzione scolastica:

- Progettazione didattica del singolo docente e del Consiglio di classe;
- Scheda di valutazione dello studente;
- Fascicolo personale dello studente;
- Delibere del Consiglio di Istituto.

### 3. Assemblea degli studenti

Le assemblee degli studenti, di classe o di Istituto, sono gestite autonomamente dagli studenti quale occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento di problemi della scuola e della società.

È consentito lo svolgimento di un'assemblea di Istituto e una di classe al mese, la prima nel limite delle ore di lezione di una giornata e la seconda di due ore.

L'assemblea di classe è autorizzata dal Dirigente scolastico o da un collaboratore, acquisita la disponibilità del docente nelle cui ore l'assemblea dovrà tenersi. La richiesta dovrà essere effettuata tramite apposito modulo reperibile negli uffici di vicepresidenza, sottoscritto dai rappresentanti di classe e dai docenti che daranno disponibilità di una loro ora per lo svolgimento dell'assemblea.

Durante l'assemblea di classe, la sorveglianza degli studenti è affidata al docente in servizio, che potrà sospendere lo svolgimento se ravvisi l'impossibilità di un corretto e ordinato svolgimento.

L'assemblea di Istituto è convocata su richiesta dei rappresentanti di Istituto degli studenti o su richiesta del 10% degli studenti. La data di convocazione e l'ordine del giorno dell'assemblea devono essere presentati al Dirigente scolastico almeno cinque giorni prima; le modalità e gli orari di svolgimento saranno resi noti dalla scuola tramite apposita comunicazione.

Gli studenti assenti alle assemblee di Istituto dovranno presentare giustificazione, secondo quanto stabilito per qualunque altra assenza.

### 4. Privacy

All'atto dell'iscrizione degli studenti i genitori riceveranno informazioni complete in ottemperanza della legge 241/90, del Codice di tutela della privacy d.lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016. Tutto ciò che attiene alla privacy in relazione alle attività dell'Istituto è visionabile al link: <https://netcrm.netsenseweb.com/scuola/privacy/netsense/FIPS030006>

### 5. Sicurezza

Docenti, personale ATA e studenti sono tenuti a osservare rigorosamente le disposizioni organizzative e di sicurezza previste dalla normativa vigente, a conoscere e applicare le procedure di emergenza previste dalla scuola, che si impegna a diffonderne la conoscenza.

### 6. Permanenza degli studenti nel Liceo

Il Liceo favorisce la partecipazione degli studenti alle attività pomeridiane organizzate dalla scuola, intesa come luogo di aggregazione culturale e civile. Gli studenti possono accedere agli edifici del Liceo solo nei seguenti casi:

- durante le ore di lezione;
- per tutte le attività integrative o extrascolastiche programmate e deliberate dagli organi collegiali, anche in ore pomeridiane o serali;
- durante le attività legate al progetto di interclasse se attivate e autorizzate.

Allontanarsi dalla classe o dal gruppo impegnato in attività didattiche (anche extrascolastiche o integrative) è consentito solo dopo aver ottenuto l'autorizzazione del docente o del personale responsabile dell'attività. L'eventuale allontanamento dalla classe o dal gruppo didattico è consentito per il tempo strettamente necessario, nelle aree attigue a quelle di svolgimento dell'attività e comunque interne alla scuola, per motivi valutati come leciti dal docente o dal responsabile.

## 7. Entrata nel Liceo

Le lezioni hanno inizio alle 8.10. Alle ore 8.00 gli studenti hanno accesso alla scuola e raggiungono le rispettive aule. Alle 8.05 i docenti saranno presenti in aula.

Gli studenti ritardatari sono ammessi in aula direttamente dal docente in servizio alla prima ora di lezione.

Quando il ritardo sia compreso tra 5 e 10 minuti il docente in classe lo riporta sul registro elettronico.

Se il ritardo supera i 10 minuti, il docente in classe lo riporta sul registro elettronico e, oltre a ciò, inserisce una nota generica.

Le stesse modalità valgono per gli studenti che arrivano a scuola per la seconda ora.

L'ingresso alla terza ora o successive è possibile solo eccezionalmente giustificato da motivazione sanitaria documentata o dalla presenza di un genitore o da un suo delegato per gli studenti minorenni, che presenti delega scritta e fotocopia del documento del genitore depositario della firma.

Le eventuali entrate posticipate, a partire dalla terza ora o successive, devono essere autorizzate dall'ufficio di vicepresidenza che rilascia allo studente un visto da consegnare al docente presente in classe.

Tutti i ritardi devono essere giustificati sul registro di classe entro il giorno successivo dai genitori degli studenti minorenni.

Gli studenti maggiorenni vengono ammessi con le stesse modalità e giustificano autonomamente sul registro di classe entro il giorno successivo.

Sono consentiti 4 ritardi nel primo trimestre e 6 ritardi nel pentamestre, ad eccezione di quelli documentati per visita medica o accertamenti diagnostici.

Terminati i ritardi consentiti, un genitore o chi esercita la potestà parentale riceverà comunicazione scritta dal coordinatore di classe.

## 8. Permessi di entrata e uscita per pendolari

Gli studenti pendolari potranno chiedere di essere autorizzati a entrare in ritardo o ad uscire in anticipo solo nel caso in cui ciò sia reso indispensabile da orari dei mezzi pubblici di trasporto incompatibili con l'orario delle lezioni, sulla base di adeguata e comprovante documentazione.

## 9. Uscita dal Liceo

Gli studenti non possono uscire prima del termine delle lezioni né possono allontanarsi momentaneamente dalla scuola durante le ore di lezione. L'uscita anticipata è consentita solo in caso di necessità e, salvo i casi non prevedibili, può avvenire solo al termine dell'ora di lezione. L'uscita anticipata è autorizzata dal docente in servizio. L'uscita dovrà essere giustificata sul registro elettronico entro il giorno seguente.

Sono consentite 2 uscite nel primo trimestre e 3 uscite nel pentamestre, ad eccezione di quelle documentate per visita medica o accertamenti diagnostici.

Di norma non è consentita l'uscita anticipata ad uno studente che, nello stesso giorno, sia stato autorizzato ad entrare in ritardo. In casi eccezionali, per gravi e comprovati motivi, l'uscita anticipata può essere comunque autorizzata dall'ufficio di vicepresidenza.

Gli studenti maggiorenni possono uscire con le stesse modalità e giustificano autonomamente sul registro.

Prima di lasciare l'Istituto, i genitori o i loro delegati e gli studenti maggiorenni dovranno apporre firma autografa sul registro cartaceo presente in portineria.

## 10. Assenze

La frequenza da parte degli studenti costituisce un preciso obbligo. Le assenze devono pertanto essere limitate solo ai casi di motivata necessità.

Anche la frequenza ai corsi strutturati su più settimane (corsi di recupero o potenziamento, PCTO etc.) organizzati dalla scuola in orario pomeridiano e in aggiunta all'orario scolastico, costituisce un preciso obbligo dello studente, una volta che la famiglia (o lo studente maggiorenne in modo autonomo) abbia aderito all'iniziativa e autorizzato la frequenza. Le assenze devono essere adeguatamente registrate dai docenti o dal personale responsabile dell'attività.

## 11. Giustificazioni

La giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate deve essere effettuata tramite il registro elettronico.

Per lo studente minorenni la giustificazione deve essere prodotta dal genitore/tutore nel giorno del rientro a scuola.

Gli studenti maggiorenni giustificano autonomamente sul registro.

Lo studente sprovvisto di giustificazione il primo giorno, è ammesso in classe. Successivamente sarà ammesso in classe contestualmente a un sollecito alla famiglia ad effettuare la giustificazione.

L'assenza, il ritardo o l'uscita anticipata dovuti a visita medica o ricovero ospedaliero dovranno essere dimostrati con adeguata certificazione ed in tal caso non saranno considerati ai fini del raggiungimento del numero massimo consentito.

Tutte le assenze ai corsi extracurricolari strutturati su più settimane (corsi di recupero o potenziamento, PCTO etc.) a cui la famiglia (o lo studente maggiorenne in modo autonomo) abbia aderito, devono essere registrate e controllate dal docente del singolo corso, che ne informerà il coordinatore di classe in modo che provveda a acquisire adeguata giustificazione per le assenze (tramite email di un genitore o dello studente maggiorenne).

## 12. Comportamento durante le attività didattiche

Gli studenti sono tenuti a mantenere un atteggiamento corretto, rispettoso e collaborativo verso i docenti, i compagni, il personale della scuola. Non è consentito causare disturbo durante le lezioni.

Durante le prove di verifica, gli studenti devono operare con la massima lealtà e onestà intellettuale. Non è consentito:

- Comunicare con i compagni in qualsiasi forma.
- Consultare appunti, libri di testo o materiali non autorizzati.
- Utilizzare strumenti tecnologici (come ad esempio calcolatrici programmabili, smartwatch e telefoni), salvo le calcolatrici scientifiche e grafiche se autorizzate dal docente. Fanno eccezione i casi descritti nel successivo articolo 18.
- Presentare come frutto del proprio impegno personale elaborati realizzati attraverso l'utilizzo improprio dell'intelligenza artificiale.

## 13. Intervallo

In ogni giorno di lezione è previsto un intervallo di 15 minuti, durante il quale ai docenti è affidata la sorveglianza degli studenti, secondo turni prestabiliti.

Gli studenti, durante gli intervalli, possono accedere soltanto agli spazi consentiti. In nessun modo è consentito uscire dall'Istituto.

Al termine dell'intervallo, gli studenti dovranno tempestivamente fare ritorno in classe.

## 14. Variazioni dell'orario delle lezioni

Nel caso in cui, per necessità didattiche, organizzative e/o urgenze, singole classi debbano entrare o uscire da scuola in orario diverso da quello normalmente previsto, la scuola comunicherà le eventuali variazioni tramite la bacheca del registro elettronico.

Unitamente alla consegna di un modulo a inizio anno, con il quale i genitori/tutori/soggetti affidatari autorizzano entrate e uscite in orario variato per tutta la durata dell'anno scolastico, è necessario che venga apposta l'adesione tramite spunta sulla comunicazione pubblicata sul registro.

Gli studenti già maggiorenni al momento della consegna del modulo lo firmeranno autonomamente; nel caso in cui il compimento della maggiore età avvenga nel corso dell'anno scolastico, rimarrà valido il modulo firmato dai genitori/tutori/soggetti affidatari a inizio anno; comunque i maggiorenni apporranno la spunta di adesione sul registro autonomamente.

Gli studenti minorenni non autorizzati all'uscita anticipata tramite adesione in bacheca dai genitori/tutori/soggetti affidatari, resteranno nei locali dell'Istituto fino al termine previsto delle lezioni.

## 15. Utilizzo delle strutture e delle attrezzature e cura dell'ambiente scolastico

Le strutture e le attrezzature delle aule, dei laboratori, delle palestre, della piscina e degli altri spazi, sono essenziali per le attività didattiche e quindi è responsabilità di tutti gli utenti la loro conservazione. Le norme che disciplinano l'utilizzo di laboratori e le attività di Scienze motorie e sportive sono contenute negli specifici regolamenti in vigore.

Al termine delle lezioni gli studenti sono tenuti a lasciare le aule, i banchi, i bagni e gli spazi comuni puliti ed in ordine, evitando di lasciare materiale sotto il banco, carte per terra, scritte sui banchi o sulle pareti, etc. Qualora ciò non accadesse sarà cura degli stessi studenti provvedere alla pulizia; se gli episodi dovessero reiterarsi, sarà il Consiglio di classe nella riunione successiva o in seduta straordinaria a prendere gli opportuni provvedimenti.

Di eventuali danni, qualora non fosse possibile individuare il responsabile, potrà essere chiamata a rispondere, anche pecuniariamente, l'intera classe o il gruppo di studenti che si trovava nell'aula danneggiata.

In caso di danneggiamento volontario, potranno essere adottati tutti i provvedimenti disciplinari che saranno ritenuti più opportuni.

## 16. Comportamenti ispirati a criteri di sostenibilità

Il Liceo promuove la riduzione dei rifiuti e del consumo di materiali monouso e non riciclabili, attua la raccolta differenziata e incoraggia comportamenti di risparmio energetico.

Le componenti del corpo studentesco sono partecipi della diffusione di queste pratiche volte a ridurre l'impatto ambientale della comunità scolastica.

## 17. Divieto di fumo

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge (art. 4 d.l. 104/2013) è severamente vietato fumare in tutti i locali della scuola, ivi compresi bagni, aree all'aperto interno alla scuola e pertinenze esterne. Il divieto si estende anche all'uso delle cosiddette sigarette elettroniche.

## 18. Norme per la gestione dei cellulari e dei dispositivi elettronici

Durante l'orario scolastico, salvo nei casi di studenti con BES che fruiscono di autorizzazione nel PEI/PDP/PIP, tutti gli smartphone, gli smartwatch e simili, in possesso dello studente, dovranno essere tenuti spenti e riposti nelle apposite tasche numerate predisposte nelle aule e nei laboratori. Gli altri dispositivi digitali (tablet, pc) potranno essere utilizzati solo per esigenze didattiche, su espressa autorizzazione del docente. Gli studenti che non rispetteranno tali disposizioni riceveranno nota disciplinare nominativa con ritiro e consegna presso la presidenza del dispositivo, che sarà restituito allo studente al termine delle lezioni.

Durante le prove di verifica e i compiti in classe, in caso di mancato rispetto della disposizione, lo studente sarà ulteriormente sanzionato, secondo quanto previsto dall'articolo 25 del presente regolamento.

La scuola non risponde delle conseguenze dell'uso non autorizzato dello smartphone e di altro dispositivo digitale personale, né dei danni che tali strumentazioni possono subire in ambiente scolastico.

In caso di necessità, la famiglia può comunicare telefonicamente con lo studente/la studentessa contattando la portineria dell'Istituto.

Tutto il personale, docente e non docente, è tenuto a non utilizzare per motivi personali nell'esercizio delle proprie funzioni lo smartphone, che dovrà comunque essere tenuto in modalità silenziosa in tutti gli spazi interni e nelle aree esterne della scuola al fine di non disturbare le attività didattiche e/o i presenti.

È fatto divieto agli studenti di effettuare, anche per uso personale, registrazioni audio o video, sia all'interno che nelle pertinenze esterne del Liceo, senza preventiva autorizzazione. È altresì vietata la pubblicazione o la diffusione di tali contenuti in qualsiasi forma, salvo espressa autorizzazione del Dirigente Scolastico. Il mancato rispetto del suddetto divieto comporta sanzioni disciplinari secondo quanto previsto dall'articolo 25 oltre ad avere possibili conseguenze a livello penale.

## 19. Uso dell'immagine e del nome dell'Istituto

È vietato l'uso improprio, dannoso o lesivo del nome, del logo e dell'immagine dell'Istituto. Tale divieto si estende a qualsiasi atto che possa compromettere la reputazione, l'integrità e il decoro della scuola.

In particolare, sono considerate condotte vietate:

- la diffusione di contenuti diffamatori o denigratori: è proibita la pubblicazione, la condivisione o la creazione di contenuti (testi, immagini, video, audio) che abbiano lo scopo di offendere, screditare o danneggiare l'immagine della scuola, del personale o di altri studenti
- l'utilizzo non autorizzato del logo e del nome dell'Istituto: è vietato l'uso del logo o del nome della scuola per attività commerciali, politiche/elettorali o personali, senza l'esplicita autorizzazione del Consiglio di Istituto
- l'alterazione o manipolazione di immagini e video: è vietata la modifica o la manipolazione di fotografie o filmati della scuola e delle persone che la frequentano, se tali alterazioni ne modificano il significato in modo offensivo o inappropriato.

Il mancato rispetto del suddetto divieto comporta sanzioni disciplinari secondo quanto previsto dall'articolo 25 oltre ad avere possibili conseguenze a livello penale.

## 20. Mancanze disciplinari

Costituiscono mancanza disciplinare:

- a) la non osservanza delle leggi dello Stato;
- b) la mancanza di rispetto verso il Dirigente scolastico, i docenti, il personale non docente e i compagni;
- c) il mancato rispetto degli ambienti, degli arredi e di tutto il patrimonio culturale dell'Istituto;
- d) la non osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza previste dal presente regolamento;
- e) il superamento del limite previsto per assenze, ritardi, uscite anticipate, senza adeguata motivazione.

## 21. Sanzioni per mancanze disciplinari

Per le mancanze disciplinari sono previste le seguenti sanzioni:

- a) ammonizione verbale;
- b) nota disciplinare sul registro elettronico;

- c) abbassamento del voto di comportamento;
- d) attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi in fase di valutazione periodica e coinvolgimento dello studente in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato tale voto;
- e) attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi e conseguente non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato;
- f) risarcimento dei danni provocati ad ambienti, arredi, libri, apparecchiature tecnico-scientifiche, materiale sportivo. In caso di danni materiali, oltre al risarcimento economico, è prevista una sanzione che abbia una valenza rieducativa. Il risarcimento dei danni provocati dagli studenti verrà addebitato alle rispettive famiglie per vie ufficiali, con procedure ufficiali;
- g) allontanamento dalla scuola, fino a un massimo di 2 giorni, e coinvolgimento dello studente in attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare;
- h) allontanamento dalla scuola da 3 a 15 e coinvolgimento dello studente in attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate con le istituzioni scolastiche e individuate nell'ambito degli elenchi predisposti dall'amministrazione periferica del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Tali attività, se deliberate dal consiglio di classe, possono proseguire anche dopo il rientro in classe dello studente, secondo principi di temporaneità, gradualità e proporzionalità;
- i) allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, il solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico;
- j) nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.

## 22. Irrogazione della sanzione

L'irrogazione della sanzione avviene secondo le seguenti modalità:

- la sanzione al punto a) è irrogata dal singolo docente;
- la sanzione al punto b) è irrogata dal docente personalmente e, ove si ritenga necessario, può essere formalizzata dal Consiglio di classe o dal suo coordinatore;
- le sanzioni ai punti c) – d) – e) sono irrogate dal Consiglio di classe. Tale organo collegiale, quando esercita la competenza in materia disciplinare, opera nella composizione allargata a tutte le componenti, ivi compresi pertanto i rappresentanti degli studenti e dei genitori, fatto salvo il dovere di astensione (ad es. qualora faccia parte dell'organo lo studente sanzionato o il genitore di questi) e di successiva e conseguente surroga. La sanzione disciplinare deve specificare in maniera chiara le motivazioni che hanno reso necessaria l'irrogazione della stessa. Più la sanzione è grave e più sarà necessario il rigore motivazionale, anche al fine di dar conto del rispetto del principio di proporzionalità e di gradualità della sanzione medesima. Nel caso di danni materiali è necessaria un'indagine preliminare.
- le sanzioni di cui al punto f) sono adottate dal Consiglio d'Istituto.

## 23. Finalità e principi generali delle sanzioni

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari importanti senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni dal Dirigente scolastico o da un suo delegato. Lo studente può chiedere di essere ascoltato dall'organo deliberante.

Le sanzioni, salvo quelle previste dall'art. 1 comma 9 bis del d.p.r. 235/2007, sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente.

Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi e/o ripetute infrazioni disciplinari.

Le sanzioni non possono ledere il diritto allo studio del trasgressore, ad eccezione del caso in cui venga violato il diritto allo studio degli altri.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire direttamente sulla valutazione del profitto delle singole discipline.

Nel caso di comportamenti che possono configurare reati perseguibili dal codice penale, ai sensi della normativa vigente, viene trasmesso dalla scuola, attraverso il suo legale rappresentante segnalazione all'autorità giudiziaria.

## 24. Procedure per la contestazione di mancanze disciplinari

In casi di accertamento di una mancanza ritenuta grave, deve esserne fatta tempestiva segnalazione scritta al Dirigente dal docente o dal coordinatore della classe di appartenenza dello studente. Il Dirigente convoca sia il Consiglio di classe nella componente docenti e in quella rappresentante dei genitori e degli studenti, sia lo studente responsabile dell'infrazione, notificando a lui, e per conoscenza alla famiglia, che a suo carico viene avviato il procedimento disciplinare.

Il Consiglio di classe prende atto della segnalazione della mancanza e acquisisce le notizie e le informazioni che la definiscono compiutamente; procede alla contestazione della mancanza stessa allo studente e lo invita nella stessa sede ad esporre le proprie ragioni e le spiegazioni del proprio operato; stabilisce l'eventuale sanzione, precisandone i termini di decorrenza e di durata.

Il Dirigente comunica per iscritto allo studente e anche ai suoi genitori l'esito del procedimento disciplinare.

## 25. Mancanze disciplinari e sanzioni

Costituiscono mancanze disciplinari sanzionabili le infrazioni ai doveri degli studenti indicati nella tabella sottostante, nella quale sono indicate le sanzioni corrispondenti e l'organo preposto all'irrogazione.

DOVERI	MANCANZE	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
Frequenza regolare.	Eccessivo numero di ritardi e uscite anticipate (esclusi quelli documentabili per motivi di salute).  Eccessivo numero di assenze (escluse quelle dovute a motivi di salute e gravi motivi personali documentabili).	a) Comunicazione scritta alla famiglia  b) Nota disciplinare sul registro elettronico al superamento dei ritardi e delle uscite consentite	Coordinatore di classe  Consiglio di classe
Comportamento corretto e collaborativo durante lo svolgimento dell'attività didattica.	Disturbo della lezione.  Rifiuto di svolgere il compito assegnato.  Mancato rispetto delle consegne didattiche.	a) Ammonizione verbale  b) Nota disciplinare sul registro elettronico  c) Comunicazione scritta alla famiglia	Docente  Consiglio di classe

Rispetto dei regolamenti della scuola e delle norme di sicurezza.	Inosservanza grave e/o ripetuta.  Danneggiamento volontario di beni o strutture della scuola.	a) Ammonizione verbale  b) Nota disciplinare sul registro elettronico  c) Sospensione fino a 15 gg.	Docente  Consiglio di classe  Consiglio di classe disciplinare
Riporre il cellulare spento nelle apposite tasche durante l'orario scolastico.	Uso non autorizzato del cellulare durante le ore di lezione.	a) Nota disciplinare sul registro elettronico e ritiro del dispositivo	Docente  Consiglio di classe
Tenere un comportamento improntato alla correttezza nei confronti dei docenti e dei compagni di classe.	Uso fraudolento di strumenti elettronici (ad es. smartphone o smartwatch) o 'tradizionali' (libri, fotocopie, foglietti) durante le verifiche.  In presenza di autorizzazione all'utilizzo di dispositivi elettronici da parte del docente, utilizzo fraudolento dell'Intelligenza Artificiale	a) Nota disciplinare sul registro elettronico e ritiro del dispositivo  b) Valutazione della prova con il minimo punteggio previsto	Docente  Consiglio di classe
Non fumare all'interno degli ambienti scolastici (compresi l'ingresso all'edificio e i cortili interni).	Mancato rispetto della legge sul divieto di fumo.	a) Nota disciplinare sul registro elettronico e multa pecuniaria comminata dal personale preposto	Docente  Consiglio di classe
Comportamento educato e rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei compagni.	Linguaggio e/o gesti offensivi e minacciosi,  Aggressione verbale e/o fisica.  Mancato rispetto della proprietà altrui.	a) Ammonizione verbale  b) Nota disciplinare sul registro elettronico  c) Eventuale risarcimento danni  d) Allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 gg.  e) Abbassamento del voto di comportamento	Docente  Consiglio di classe  Consiglio di classe disciplinare
Uso corretto dei social network, nel rispetto degli studenti e del personale scolastico.	Espressione di giudizi o commenti ingiuriosi o lesivi della dignità altrui.  Sottrazione e/o utilizzo	a) Nota disciplinare sul registro elettronico  b) Sospensione fino a 15	Docente  Consiglio di classe  Consiglio di classe

	<p>di account personali altrui (studenti o personale scolastico).</p> <p>Registrazione non autorizzata e diffusione di contenuti inappropriati e/o lesivi del diritto alla privacy.</p> <p>Attuazione di comportamenti persecutori o minacciosi.</p>	<p>gg.</p> <p>c) Abbassamento del voto di comportamento</p>	<p>disciplinare</p>
<p>Rispetto della scuola come ente erogatore di pubblico servizio.</p>	<p>Interruzione di pubblico servizio.</p> <p>Comportamento atto a provocare allarmi ingiustificati.</p>	<p>a) Nota disciplinare sul registro elettronico</p> <p>b) Allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 gg.</p> <p>c) Abbassamento del voto di comportamento</p>	<p>Consiglio di classe</p> <p>Consiglio di classe disciplinare</p>
<p>Rispetto dell'immagine e del nome della scuola</p>	<p>Uso dannoso e improprio o lesivo del nome, del logo e dell'immagine dell'Istituto</p>	<p>a) Nota disciplinare sul registro elettronico</p> <p>b) Allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 gg.</p> <p>c) Abbassamento del voto di comportamento</p>	<p>Consiglio di classe</p> <p>Consiglio di classe disciplinare</p>

## 26. Sanzioni sostitutive

Allo studente può essere offerta la possibilità di convertire il provvedimento disciplinare consistente nell'allontanamento dalla comunità scolastica fino a 2 gg. in attività a favore della comunità scolastica.

L'organo che commina la sanzione deve comunicare allo studente, entro 24 ore dall'irrogazione, sia il provvedimento disciplinare adottato sia, ove consentita, la sanzione sostitutiva prescelta.

Le attività alternative alla sanzione devono svolgersi al di fuori dell'orario scolastico e per un periodo commisurato alla gravità dell'infrazione. Tali attività consistono nell'effettuazione di lavori di piccola manutenzione e pulizia all'interno della scuola. Il rispetto serio e puntuale del compito assegnato potrà essere valutato in sede di attribuzione del voto di comportamento.

Lo studente, qualora opti per la conversione del provvedimento, deve darne comunicazione scritta all'organo che ha irrogato la sanzione, entro 24 ore dalla notifica.

Detta opzione, per gli studenti minorenni, è in ogni caso subordinata al parere favorevole del genitore/tutore.

## 27. Impugnazione di sanzioni disciplinari

Contro la sanzione disciplinare lo studente può fare ricorso all'organo di garanzia, eletto ai sensi dell'art. 5 comma 1 del d.p.r. 235/2007, entro quindici giorni dalla comunicazione della sua irrogazione.

L'organo di garanzia, a sua volta, dovrà esprimersi entro dieci giorni dalla comunicazione del ricorso. La sua convocazione compete al Dirigente.

L'esecuzione del provvedimento disciplinare è sospesa, fino alla pronuncia della decisione definitiva o, in mancanza di impugnazione, fino alla scadenza dei termini del ricorso.

## 28. Organo di garanzia

L'organo di garanzia, previsto all'art.5 comma 2 del d.p.r. 249/1998, ha funzione istruttoria e deliberante e decide sui ricorsi contro le sanzioni disciplinari presentati dagli studenti.

L'organo di garanzia decide, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, anche su conflitti che sorgano, all'interno della scuola, in merito all'applicazione del regolamento di disciplina.

L'organo di garanzia è costituito da 5 membri effettivi (il Dirigente scolastico, che presiede, due docenti, un genitore e uno studente eletto dal Consiglio di Istituto) e da 3 membri supplenti (un docente, un genitore, uno studente).

L'organo designerà un segretario e potrà dotarsi di un regolamento interno.

L'organo di garanzia dura in carica tre anni scolastici. Coloro che, nel corso del triennio, perdono i requisiti di eleggibilità, vengono sostituiti con le suddette procedure.

La rappresentanza studentesca viene rinnovata annualmente.

Le riunioni dell'organo di garanzia hanno luogo in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni e sono convocate dal Presidente, di norma con un preavviso non inferiore a 5 giorni, mediante avviso individuale.

Per la validità della seduta è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei componenti.

I ricorsi dovranno essere presentati in forma scritta entro 15 gg. dalla irrogazione della sanzione. L'organo di garanzia, nel rispetto del diritto alla difesa, ascolterà il ricorrente ed eventuali testimoni a discarico e acquisirà ogni elemento utile ai fini della propria valutazione presso il coordinatore e i rappresentanti di classe, il personale ATA e chiunque possa essere informato sui fatti.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi, tali intendendo anche i voti degli astenuti. A parità di voti, prevale il voto del Presidente.

La votazione avviene a scrutinio segreto.

Le delibere vanno rese note in forma scritta entro 10 gg. dall'acquisizione del ricorso.

## 29. Modifiche al regolamento

Eventuali modifiche al presente regolamento, che si rendano necessarie nel corso dell'anno scolastico, dovranno essere apportate per delibera del Consiglio di Istituto e dovranno essere adeguatamente pubblicizzate.

## 30. Entrata in vigore

Il presente regolamento è approvato dal Consiglio d'Istituto e portato a conoscenza dei soggetti interessati mediante affissione all'albo cartaceo d'Istituto, pubblicazioni sulla sezione dedicata di Albo Online e sul sito web del Liceo.

Quanto non previsto dal presente regolamento resta disciplinato dalle norme vigenti in materia.